10 Febbraio 2020

**Risoluzione**

***Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi***

***Oggetto: edilizia scolastica in Toscana***

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

La comunicazione N.1159/2.16 del 24 Gennaio 2020 della Giunta Regionale Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro, al Consiglio Regionale, in merito alla situazione sull’edilizia scolastica in Toscana, che narra:

*Il patrimonio edilizio scolastico della Toscana è costituito per oltre il 70% circa da strutture costruite prima del 1975, prima quindi dell’entrata in vigore delle varie normative in ambito di sicurezza degli edifici scolastici.*

*…fino ad oltre il primo decennio degli anni 2000 le risorse destinate all’edilizia scolastica si sono dimostrate esigue e non sufficienti a garantire adeguati interventi di manutenzione.*

*Tutto questo rende necessario ed urgente intervenire per la messa in sicurezza e l’adeguamento delle strutture.*

*All’interno dell’Anagrafe regionale risultano censiti 2.777 edifici scolastici ospitanti scuole Statali. Di questi 169 sono edifici esclusivamente palestra e 241 risultano momento non attivi perché in ristrutturazione o in costruzione, oppure inseriti a sistema per poter presentare richiesta di finanziamento.*

*All’interno dei 2.777 edifici scolastici risultano allocati 3.194 dei 3.221 plessi/istituzioni attivi sul territorio regionale per l’Anno Scolastico 2019/2020. per 27 plessi (0,8%) gli Enti gestori non ci hanno ad oggi fornito la relazione edificio/plesso.*

*I 3.221 punti di erogazione del servizio scolastico sono suddivisi in 488 istituzioni scolastiche e in 2733 plessi.*

*La totalità degli edifici censiti risulta georeferenziata.*

***Gli Enti locali titolati alla compilazione delle schede anagrafiche sono i comuni per le scuole del primo ciclo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)****, le Province e la Città Metropolitana di Firenze per le scuole del secondo ciclo (secondarie di secondo grado).*

CONSIDERATO CHE

Secondo ARES (anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) Toscana, nella città Metropolitana di Firenze ci sarebbero:

* 466 edifici di Competenza Comunale, per 21 dei quali le schede risultano incomplete per la definizione delle condizioni di sicurezza e che riguardano: l’Agibilità, il Collaudo Statico, la Conformità dell’impianto elettrico e idrotermosanitario, il Certificato Prevenzione Incendi in corso di validità.
* Solo 52 su 557 edifici realizzati o adeguati alla normativa antisismica e di questi solo 21 edifici disporrebbero del certificato che attesta la perfetta rispondenza dell’opera alle norme por le costruzioni in zona sismica
* 47 edifici serviti da impianto di riscaldamento a gasolio, 437 a metano, 3 a gpl, 8 ad aria, 1 corpi elettrici autonomi, 7 teleriscaldamento, 2 condizionamento/ventilazione
* per 190 edifici su 557 sono state eseguite lavorazioni atte all’abbattimento dei consumi energetici quali:
  + doppi vetri
  + isolamento della copertura
  + isolamento delle pareti esterne
  + zonizzazione dell’impianto termico
  + pannelli solari
  + altro
* in 120 edifici su 557 l’ente gestore ha provveduto a fare un’analisi e/o rilievo circa la presenza di amianto

DATO CHE

Nella comunicazione N.1159/2.16 del 24 Gennaio 2020 della Giunta Regionale viene riportato che: *“Nel corso di questa legislatura la Giunta regionale, nel confermare il forte interesse per la situazione del patrimonio edilizia scolastico, ha incrementato il suo impegno programmatorio e finanziario al fine di rispondere alle esigenze emerse dal territorio.*

*A tal fine si ricorda l’annuale appostamento di risorse regionali destinata a soddisfare le richieste presentate dagli enti locali per interventi urgenti e indifferibili nel settore dell’edilizia scolastica, che consentono di rispondere in modo rapido ad eventuali emergenze.*

*Dal 2015 al 2019 sono stati finanziati 79 interventi per un totale di 16 milioni di euro; in 66 casi le risorse sono state assegnate per eseguire lavori volti alla riapertura di scuole totalmente o parzialmente chiuse e per 5 interventi di finanziamento per il noleggio di strutture provvisorie destinate ad ospitare alunni che provenivano da edifici chiusi per i quali l’Ente locale non aveva strutture idonee al loro collocamento.*

*Di questi interventi 64 erano di competenza dei Comuni e 15 delle Province.*

*Con fondi straordinari messi a disposizione con legge regionale si sono inoltre finanziati 8 interventi per un totale di 5,4 milioni di euro.*

*L’impegno regionale trova continuità anche nel 2020-2022 con l’inserimento nel bilancio regionale di 4,7 milioni di Euro per interventi urgenti e 132mila Euro per la locazione o acquisto di Strutture provvisorie.”*

VERIFICATO CHE

Il ‘Piano di bonifica da amianto’ (previsto nel secondo Addendum al Piano operativo ‘Ambiente’ approvato dal Cipe nel 2016), adottato il 14/01/2020 con un provvedimento dal Ministro Costa”, prevede lo stanziamento di 385 milioni di euro per la bonifica dall’amianto negli edifici pubblici, in particolare per la rimozione e lo smaltimento nelle scuole e negli ospedali; di questi oltre 10 milioni di euro potrebbero essere destinati alla Toscana.

Nel piano sono individuati i soggetti beneficiari delle risorse (Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano) e le modalità di trasferimento. I soggetti beneficiari individuano, a loro volta, gli interventi da finanziare e ne curano la gestione, il controllo e il monitoraggio sulla realizzazione

TUTTO CIO’ PREMESSO,

IL CONSIGLIO COMUNALE

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

* A intraprendere con urgenza tutte le iniziative necessarie nei confronti della Regione Toscana, affinché la Regione attivi fin da subito tutte le procedure propedeutiche finalizzate all’ottenimento dei finanziamenti stanziati dal Governo Nazionale destinati alla bonifica da amianto negli edifici scolastici di competenza Comunale: scuole del primo ciclo infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

I consiglieri comunali

Roberto De Blasi Lorenzo Masi

